



## ISTITUTO COMPRESIVO MAPPANO

Scuola Infanzia  
Scuola Primaria "Sandro Pertini"  
Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Falcone"

Via Tibaldi, 70 - 10079 Mappano (TO)  
Codice meccanografico: TOIC860003 - Codice Fiscale: 92028850011  
Web: <http://www.icmappano.edu.it>  
P.E.O - [toic860003@istruzione.it](mailto:toic860003@istruzione.it) P.E.C.- [toic860003@pec.istruzione.it](mailto:toic860003@pec.istruzione.it)  
Tel. 0112222144



Circ. Int. n. 163 del 21/01/2021

Docenti primaria  
Bacheca Nuvola  
Sito Web

Oggetto: Scrutini primo Quadrimestre: adempimenti propedeutici e conseguenti agli scrutini

I consigli di interclasse sono convocati il 10 febbraio dalle ore 16,45 alle ore 19, con l'ordine del giorno:

- **scrutini del primo quadrimestre**

*Seguirà invito su piattaforma da parte del coordinatore di Interclasse.*

Tenuto conto che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, nell'imminenza degli scrutini intermedi, si invitano i docenti ad attenersi, nella formulazione delle proposte di valutazione e nelle decisioni da assumere, alle principali fonti normative che disciplinano la valutazione degli studenti nonché gli interventi di recupero e sostegno, e in particolare a consultare:

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze);

Il D.Lgs. n. 59 del 2004 e la Legge n. 169/2008 (Valutazione del comportamento);

Il D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 (Valutazione della Religione Cattolica);

Il D.Lgs.n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità).

O.M. 172 del 04 dicembre 2020 e le relative LINEE GUIDA

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere: deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

I livelli di valutazione vengono proposti dai singoli docenti desunto da un congruo numero di verifiche scritte e orali a casa o a scuola, corrette e classificate durante il periodo didattico.

I Docenti, quindi, nel proporre il loro livello al consiglio, si riferiranno anche alle informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale ATA, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

Il docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di livello sulla base dei criteri valutativi indicati dai dipartimenti.

Ciò risponde al principio di trasparenza, che è il principio cardine della valutazione, e nello stesso tempo se le valutazioni espresse all'interno del Consiglio di classe sono debitamente motivate, si ritengono insindacabili.

È opportuno, inoltre, che i Docenti redigano una nota anche per i casi particolari o per il livello in via di acquisizione.

## SOSTITUZIONE DEL DOCENTE ASSENTE

I Docenti che dovessero assentarsi per improvvisi problemi, si fa riferimento esclusivamente a problemi di salute, devono aver inserito sul RE i livelli relativi alla propria disciplina.

Non saranno autorizzati permessi di studio, etc.. Si invitano le SS.VV. a voler evitare assenze per visite mediche che si possano ripetere in altre date.

## DOCENTI DI SOSTEGNO

L'art. 15/10 dell'O.M. n. 90/2001 precisa:

“I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del d.lgs n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe”.

Gli artt. 2/5 e 4/1 del DPR 122/2009 prevedono:

“I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni con disabilità i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto”.

Dalla lettura sistematica delle norme riportate si ricavano due principi:

1. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli studenti della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, certificati e no;

2. Se ci sono però più docenti di sostegno che seguono lo stesso studente con disabilità, questa partecipazione deve “confluire” su un’unica posizione e quindi il loro voto all’interno del Consiglio di classe vale “uno”.

3. Tutti i docenti di sostegno devono partecipare alle operazioni di scrutinio.

#### INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA E MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

1. Fanno parte, al pari degli altri insegnanti, degli organi collegiali dell’istituzione scolastica e sono quindi tenuti a partecipare alle operazioni di scrutinio.

2. Partecipano alle valutazioni periodiche e finali, ma esprimono il loro voto relativo alla valutazione soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell’insegnamento della religione cattolica/attività alternativa;

3. Per quanto riguarda la propria disciplina, non esprime un voto numerico in decimi, ma uno dei seguenti giudizi: “Ottimo”, “Distinto”, “Buono”, “Discreto”, “Sufficiente”, “Non suff.”

#### OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELLO SCRUTINIO

Per l’inserimento dei voti bisogna collegarsi alla piattaforma “REGISTRO ELETTRONICO”

- Cliccare su scrutinio on line proposte di voto delle mie classi livelli proposti –
- Inserire: VOTI (interi)/ livelli: digitati o da tendina;
- I Docenti devono inserire una nota nei casi di livello in via di acquisizione.
- Si deve, inoltre, indicare la modalità di recupero nei casi di voti insufficienti.
- Tutte le note di cui sopra dovranno essere inserite in REGISTRO ELETTRONICO.

N.B.: Tutti i Docenti dovranno aggiornare il proprio registro elettronico inserendo le assenze e voti intermedi.

Si raccomanda a tutti i docenti, considerati i tempi necessari per l’inserimento dei voti nel sistema, di inserire i voti entro il 2 febbraio.

#### INDICAZIONI PER I COORDINATORI DI INTERCLASSE

Si invitano tutti i docenti Coordinatori di Interclasse a prendere visione degli adempimenti sotto indicati attenendosi agli stessi per favorire un proficuo lavoro all’interno dei Consigli.

a) Verificare che tutta la documentazione afferente alla progettazione didattico-educativa (compresi i PEI degli studenti diversamente abili e le Programmazioni Personalizzate per gli studenti affetti da DSA certificati firmati dai genitori) sia stata completata in ogni sua parte e consegnata;

b) Accertarsi che tutti i colleghi del Consiglio di Classe abbiano inserito le proprie proposte di voto sulla piattaforma;

Si ricorda che, per ogni proposta di voto insufficiente (cioè inferiore a 6), è richiesto al docente titolare della disciplina di individuare le carenze rilevate e gli interventi proposti per colmare le stesse sulla base degli obiettivi minimi stabiliti dai singoli Dipartimenti disciplinari;

c) Accertarsi che il verbale dello scrutinio sul REGISTRO ELETTRONICO nella sezione Tabellone dei voti, si stato completato con l'inserimento della data dello scrutinio, dei nomi dei docenti del coordinatore e del presidente (D.S.)

d) Accertarsi che i docenti della classe abbiano preparato una tabella contenente il numero delle assenze, dei ritardi, delle uscita anticipate, il numero dei giorni non giustificati ;

Concluso lo scrutinio, sulla base delle decisioni assunte così come verbalizzate contestualmente, il Coordinatore si accerterà che i docenti di classe curino tutti gli adempimenti successivi: organizzazione degli interventi di recupero e comunicazione alle famiglie.

e) Per ogni intervento di sostegno all'apprendimento o di recupero attivato in itinere per gli studenti della classe, il Coordinatore di Interclasse si accerterà che siano monitorati l'andamento (frequenza e assiduità dell'impegno, profitto ecc.) e gli esiti finali.

Si rammenta che per tutto ciò che attiene alle operazioni di scrutinio i Docenti sono tenuti ad osservare il segreto d'ufficio:

- D.P.R. 3/57 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati dello Stato Statuto degli impiegati civili dello Stato", art. 80;
- Art. 15 D.P.R. 10/01/1967 n. 230 – "Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto attiene sia alle discussioni che avvengono all'interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d'ufficio".

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Veronica DI MAURO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
(ex art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 9/1993)*